

L'ALLARME LANCIATO ALL'ASSEMBLEA SINDACALE DELLA CISL

Prof di sostegno dimezzati rischio caos nelle classi

Tagliate le ore destinate ai bimbi e ai ragazzi con disabilità

SILVIA CAMPESE

SAVONA. In una quindicina di



AVVIO PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Oggetto: Impianto trattamento rifiuti organici in località Ferrania - Esecuzione di una nuova sezione di digestione anaerobica e del sistema di purificazione del biogas prodotto per ottenere biometano da immettere nella rete nazionale SNAM ed eliminazione dell'attuale cogeneratore a biogas.

Proponente: Ferrania Ecologia Srl con sede in Viale della Libertà 57, Cairo Montenotte (SV)

Ubicazione: Frazione Ferrania, via della Diga 9, Comune di Cairo Montenotte (SV)

Breve descrizione dell'intervento: Il progetto prevede la trasformazione dell'esistente impianto di produzione combinata di energia elettrica e termica da biogas da trattamento rifiuti organici, in un impianto di produzione di bio-metano da immettere nella rete nazionale con contemporanea realizzazione di una nuova sezione anaerobica dei rifiuti organici.

Possibili principali impatti ambientali: Il progetto prevede l'eliminazione dell'attuale motore cogenerativo alimentato a biogas.

Data di deposito presso il Settore Valutazione d'Impatto Ambientale della Regione Liguria: 13/01/2017

Termine per la presentazione delle osservazioni: entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La documentazione in formato digitale è consultabile sul sito internet [internet ambienteliguria.it](http://ambienteliguria.it). La seduta pubblica per l'illustrazione dell'intervento si terrà presso la sede della Regione Liguria in via D'Annunzio 111, 8° piano; per informazioni rivolgersi al Settore VIA.

LA PRIMA SEDUTA DEL NUOVO CONSIGLIO

Provincia-spezzatino si parte con tre gruppi

Ancora nessun accordo sulle deleghe

SAVONA. Nessuna intesa sulla distribuzione delle deleghe, tre gruppi autonomi che si sono costituiti con tanto di conferenza dei capigruppo e uno stallo politico che continua a lasciare in bili-



ANIMALISTI IN ALLARME. ESAMI IN CORSO AL MUSEO DI STORIA NATURALE DI GENOVA

Raro esemplare di airone guardabuoi trovato morto nel greto del Sansobbia

ALBISOLA SUPERIORE. Un raro esemplare di airone guardabuoi è stato trovato senza vita nel greto del torrente Sansobbia. Una morte che ha fatto scattare l'allarme da parte dell'Enpa, che ha chiesto di accertare le cause esatte del decesso per scongiurare eventuali pericoli per la sopravvivenza di altre specie.

La carcassa dell'uccello è stata scoperta nell'alveo del torrente all'altezza del-

l'abitato di Carpineto. «Era un esemplare giovane - spiegano i volontari dell'Enpa -, quindi la sua morte va considerata un fatto eccezionale, da accertare. Per questo la carcassa è stata affidata agli specialisti del Museo di storia naturale di Genova». L'alimentazione dell'airone guardabuoi è basata su piccoli invertebrati che scova tra la terra smossa, ma soprattutto i parassiti

che si annidano sulla pelle di mucche e buoi (ecco il motivo del suo nome). In alternativa si ciba di pesci, anfibi e piccoli roditori che vivono lungo i corsi d'acqua. In Italia è una specie protetta e di solito si trova nelle zone umide e fluviali, soprattutto della Pianura Padana, talvolta migrando verso i paesi caldi durante l'inverno e talvolta diventando stanziale. Nel Savonese è piuttosto raro, dato

che a volte si ferma per poco tempo durante la migrazione. I volontari dell'Enpa ne avevano sorvegliato un altro esemplare che, nel maggio 2015, aveva sostato alla foce del Sansobbia prima di riprendere il volo della migrazione. Quello trovato a Carpineto è il primo che l'Enpa è costretto a soccorrere, anche se questa volta l'intervento si è rivelato vano. Il Sansobbia, comunque, si conferma un'oasi naturalistica di gran pregio. Pochi mesi fa una coppia di fenicotteri vi aveva fatto tappa durante il viaggio migratorio.

G.V.